

Raid dell'Etna

Un itinerario di oltre mille chilometri, 60 prove competitive, 40 controlli orari e circa 25 ore di guida a bordo di auto d'epoca tra i luoghi più suggestivi della Sicilia, questo è il Raid dell'Etna, manifestazione ideata e organizzata da Giovanni Spina e Stefano Consoli.

I ruggiti dei motori di ben 84 auto, dopo aver attraversato l'Isola, hanno salutato il pubblico ieri mattina sotto il Vulcano, trasformando la città di Catania in un palcoscenico dove poter celebrare una pagina della storia dell'automobilismo.

Gli equipaggi, tornati da una settimana di esaltanti giorni di gara anche ad alta quota (sull'Etna), sono stati ricevuti durante la tradizionale festa di premiazione tenutasi nella cornice di Palazzo Platamone alla presenza dell'assessore all'Ambiente del comune di Catania. Dopo la sfilata in Piazza Università, orgogliosi del traguardo raggiunto sulle loro amate quattro ruote, sono saliti sul podio i primi classificati di questa ventunesima edizione: Sergio Mazzoleni e Silvia Gotti con la Porsche 356 Speedster del 1956 (vincitori del "Trofeo Eberhard & Co." e del "Porsche Tribute"); Franco Rossi e Tiziana Rigoletto ("Grand Prix Grandi Navi Veloci"); Dieter Glockner ed Edith Fiermann a bordo della loro Bentley 4 1/4 Le Mans del 1936 ("Condorelli Fidelity"). L'equipaggio che ha percorso più chilometri su strada vincendo il trofeo "Classic Michelin" è stato quello inglese composto da John e Moira Hilbery con ben 2.804 km di percorrenza per raggiungere la Sicilia. Ad aggiudicarsi la "Coppa delle Dame - Trofeo Eberhard & Co" sono state Maria Marchesi e Silvia Gotti; mentre "La Coppa Gentlemen Driver Perofil" è stata vinta da Massimo Mucchetti e Pasquale Litterio. Assegnata anche la "Coppa Lady Driver Oroblù" a Maria Vittoria Bellomi ed Edith Fiermann.

